Direzione Regionale del Lazio

Settore Servizi e Consulenza Ufficio Gestione Tributi Roma, 2 agosto 2011

Direzioni Provinciali del Lazio

Uffici Territoriali del Lazio

D.R. Lazio – Struttura di Supporto agli Uffici



Prot. n. SC/gt/2011/67718

OGGETTO: Altre indennità non connesse alla cessazione del rapporto di lavoro 2007 – Cassa Sovvenzioni per i personali dei ruoli degli Uffici Amministrativi del Ministero delle Finanze, del Tesoro e delle Intendenze di Finanze (C.F. 80111370583)

I

A seguito della liquidazione automatizzata dei redditi soggetti a tassazione separata percepiti dai contribuenti nel periodo d'imposta 2007, sono state inviate circa 6000 comunicazioni contenenti gli esiti di imposta derivanti dalla riliquidazione di somme corrisposte, a titolo di "altre indennità", dal sostituto d'imposta "Cassa Sovvenzioni per i personali dei ruoli degli Uffici Amministrativi del Ministero delle Finanze, del Tesoro e delle Intendenze di Finanze" (C.F. 80111370583) ai propri aderenti.

Le comunicazioni degli esiti della liquidazione automatizzata dell'imposta dovuta sui redditi soggetti a tassazione separata sono il frutto dell'elaborazione di una serie di dati ed informazioni desumibili dal modello di dichiarazione 770, in particolare la "Parte B" del citato modello dichiarativo – sezione "Trattamento di fine rapporto, indennità equipollenti, altre indennità e prestazioni in forma di capitale".

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio – Settore Servizi e Consulenza- Ufficio Gestione Tributi Via Capranesi, 60 – 00155 Roma – tel 06/225982423 – tax 06/225982112 e-mail: dr.lazio.getr@agenziaentrate.it; Sito web: http://lazio.agenziaentrate.it La dichiarazione Mod. 770s/2008 redditi 2007, inviata dal citato sostituto di imposta, riporta alcune imprecisioni che hanno determinato comunicazioni di esiti di imposta non corretti.

In particolare, risulta che le somme crogate ai propri aderenti nel 2007 sono state inquadrate nella categoria delle "Altre indennità connesse alla cessazione del rapporto di lavoro", pur trattandosi di indennità non connesse alla cessazione del rapporto di lavoro.

È stata omessa, inoltre, l'indicazione del periodo per il quale è maturato il diritto alla corresponsione delle somme crogate (c.d. periodo di commisurazione), dato fondamentale all'Amministrazione per il calcolo dell'aliquota di tassazione applicabile alle somme erogate.

La Cassa Sovvenzioni, riconoscendo i propri errori, ha chiesto all'Agenzia delle Entrate di rivedere il proprio operato al fine di ricsaminare la misura dell'imposta liquidata.

In considerazione del fatto che l'errato calcolo dell'aliquota di tassazione sulle somme erogate dalla "Cassa Sovvenzioni" nel 2007 ai propri aderenti non poteva proficuamente essere corretto tramite una riliquidazione centralizzata di tutte le posizioni colpite dall'anomalia, la Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti – Settore Gestione Tributi – Ufficio Gestione Dichiarazioni ha chiesto la collaborazione dello scrivente Ufficio.

Con nota prot. n. 2011/107420 del 25/07/2011 la Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti – Settore Gestione Tributi – Ufficio Gestione Dichiarazioni ha comunicato le misure concordate con la Cassa Sovvenzioni:

 la Cassa Sovvenzioni fornirà un elenco analitico dei contribuenti interessati contenente tutte le informazioni necessarie al riesame delle singole posizioni, per consentire la rideterminazione della corretta somma dovuta;

- nelle more della nuova lavorazione, gli effetti e i termini delle comunicazioni già trasmesse resteranno sospesi;
- la Struttura di Supporto agli Uffici provvederà a riesaminare le singole posizioni e a rielaborare gli esiti delle comunicazioni inviate. Le nuove comunicazioni verranno inviate con le ordinarie procedure di postalizzazione.

Nella predetta nota la Direzione Centrale ha, altresì precisato, che per conseguire il duplice obiettivo di non arrecare disagi ai contribuenti e di non creare possibili disservizi presso gli uffici territoriali, causati dallo straordinario afflusso di utenza, ha invitato la Cassa Sovvenzioni ad attivarsi affinché comunichi capillarmente ai propri iscritti di non recarsi presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e di attendere la nuova liquidazione.

Si invitano, pertanto, gli Uffici a portare a conoscenza degli addetti ai *front-office* il contenuto della presente comunicazione affinché venga data corretta informazione all'utenza, anche mediante avvisi, della soluzione adottata.

IL CAPO SETTORE Luigi Abritta

Firma autografa sostituita con indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/1993